

101. Il “Luz”: il Nocciolo d’Immortalità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 12 Ottobre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Gennaio 2014 23:48

La *Verità* agli occhi del cuore risvegliato appare *Unica* e meravigliosamente semplice.

Ogni *conoscenza* quale “*parte*” della *Verità-Uno-Tutto* è semplice se il cuore di chi guarda è risvegliato. Ma anche chi non è risvegliato ma ha posto i suoi passi sul lungo Sentiero del ritorno all’*Uno*, tenendo conto della connessione fra tutte le cose, può avvicinarsi il più possibile alla comprensione di ogni “*parte*” della *Conoscenza-Tutto-Uno*

Nella parte estrema della spina dorsale dell’essere umano risiede il “*Luz*”. Risiede nell’osso sacro, di formazione triangolare posto tra la terza vertebra lombare e il coccige.

“*Luz*” è una parola di origine aramaica, rimasta invariata sia nella lingua ebraica sia in quella araba. In ambedue le lingue ha due significati simili.

“*Luz*”:

- *mandorlo sia come albero sia come frutto;*
- *in particolare Luz è il nocciolo duro che permette alla pianta di rinascere*

In *Genesi* (28:19; 35:6; 48:3) e in *Esodo* il “*Luz*” viene presentato come il *secretum secretorum*.

Bisogna, leggendo, cogliere il senso esoterico di ciò che i testi custodiscono. “*Luz*” viene

101. Il “Luz”: il Nocciolo d’Immortalità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 12 Ottobre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Gennaio 2014 23:48

presentato come una città misteriosa chiamata la

Città Celeste

ma l’accezione della parola designando ciò che è nascosto, coperto, segreto, silenzioso apre ampi spazi all’intuizione.

Il “Luz” è il nome che i sapienti della *Qabbalah*, ma anche i *profeti ebrei*, hanno dato alla divina scintilla intrappolata nell’osso sacro (parte considerata indistruttibile, inceneribile). Si tratta di quella scintilla, la potente energia di cui parlano tutte le tradizioni che, se attivata, può portare al risveglio spirituale mediante i risvegli delle

Nadi

, dei

Chakras

, della

Kundalini

.

Tale risveglio libera dalla catena dell’esistenza materiale trasformando i *risvegliati-iniziati* in “*sacerdoti*

” secondo la maniera di

Melkizedek

(il

Re-Sacerdote di “Giustizia” e “Pace”

).

Nell’*Albero delle Sephiroth* (i *Chakras* dello *Yoga*), nel suo asse centrale, il “Luz” viene celato in

Yesod (il “*Fo*

ndamento

” sia per la

Qabbalah

sia per lo

Yoga

con

Muladhara Chakra

).

Nel “Luz” risiede il segreto dell’*immagine* e della *somiglianza* dell’Uomo con Dio.

101. Il “Luz”: il Nocciolo d’Immortalità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 12 Ottobre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Gennaio 2014 23:48

“Dopo la creazione di quel che abbiamo menzionato, lo sguardo e la funzione esistenziatrice della volontà divina si volsero altrove, verso l’Anima Universale, che è l’angelo nobile cui Dio Altissimo ispirò di scendere, mediante il governo divino, nella profondità del corpo fino alla sua parte più lontana, che è il punto del suo centro denominato Prodigio dell’Osso Sacro (*ajb al diana*), il quale è il fondamento della costituzione dell’essere individuale umano, parte inalterabile e inattaccabile, luogo elettivo di direzione dell’Elemento supremo, creato dall’Intelletto divino nel momento in cui ebbe un’inclinazione verso di lui”.

da “Il Nodo del Sagace” del Maestro Sufi Ibn Arabi

Il “Luz” è fondamentale sia perché permette, grazie alla sua alchimia spirituale, la reincarnazione dell’ *Anima* ma anche la sua *resurrezione (alba’th) – liberazione* – in vita.

Il “Luz” risvegliato alla sua funzione divina riattiva, lungo il midollo spinale, tutti i “Centri” (*Chakras*, *Se*, *phiroth*) che iniziano a vorticare secondo lo scopo della loro natura.

Tutte le “Fiamme della Salvezza” (i *Maestri*), che hanno dovuto affrontare un *Sentiero di risveglio*, sono passati attraverso l’alchimia del “*Luz*”.

I “*Figli del Luz*” sono sacerdoti eterni secondo il modo di *Melkizedek*.

Profeti ebrei, sapienti della Qabbalah, Yogi, Sufi, Templari e molti altri sapevano: conoscevano la realtà del “*Luz*” che hanno trasmesso attraverso i suoi diversi significati simbolici.

Il “Luz” reale e il “Luz” simbolico ambedue aprono la porta dei *Misteri divini*, indicando che la *Contrada Suprema*

101. Il “Luz”: il Nocciolo d’Immortalità

Scritto da Rosario Castello

Mercoledì 12 Ottobre 2011 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Gennaio 2014 23:48

ha il suo
Custode

.

Il “*Cercatore*” vuole trovare, oltre il *Custode*, la *Verità Eterna*.

Il viaggio iniziatico non può che cominciare dalla Città chiamata “*Luz*” quale punto di partenza necessario per poi vederlo compiersi a

Betel

, la

Casa di Dio

(il Cranio che ospita nel Cervello il riflesso di tutti i

Cakra- Sephiroth

). La

Scala di Giacobbe

suggerisce la figura dell’umana spina dorsale (da scalare, di

Cakra-Sephiroth

in

Cakra-Sephiroth

, dal “

fondamento

” – la base del pilastro del mondo – fino al “

Cielo

”, al cospetto di Dio.